



Prot. n. 668/2007/FQ

Milano, 15 giugno 2007

Scuola: lo spezzone di ore va assegnato al supplente

Se in una scuola rimangono libere delle ore di insegnamento, il preside deve darle al supplente per fargli completare l'orario di cattedra. E non può assegnarle al docente di ruolo che vuole fare lo straordinario, altrimenti dovrà pagare i danni al supplente.

Così ha deciso il Giudice del lavoro di Potenza con una sentenza depositata l'8 giugno 2007. Il caso riguardava un docente precario, titolare di un contratto di poche ore settimanali, che si era visto rifiutare per due anni di seguito l'assegnazione di uno spezzone di 6 ore da un dirigente scolastico. Che lo aveva assegnato a un docente di ruolo, come ore di straordinario, nonostante il docente precario ne avesse bisogno per completare l'orario.

L'insegnante, però, non si era perso d'animo e aveva fatto ricorso all'ufficio scolastico provinciale, che il primo anno gli aveva dato ragione ordinando l'assegnazione delle ore in suo favore. L'anno successivo, però, al ripresentarsi della stessa situazione, l'ufficio scolastico aveva deciso in modo diametralmente opposto. E quindi il docente precario aveva fatto ricorso al Giudice del lavoro.

Di qui l'esperimento dell'azione giudiziale che è terminata con la condanna dell'amministrazione al pagamento in favore del supplente di tutti gli stipendi arretrati e delle spese legali sostenute.

Il testo integrale della sentenza n. 622/2007 del Giudice del Lavoro di Potenza è disponibile al seguente indirizzo internet:

http://www.cittadinolex.kataweb.it/article_view.jsp?idArt=65835&idCat=82

Franco Quaglia
Sett. Istruzione e Cultura
Segreteria Politica Federale

(tratto dal sito internet www.cittadinolex.it)